

Notizie recenti sull'Angola

➤ **Economia**

Debito di importazione ridotto a tre miliardi di dollari

Il debito di importazione si è ridotto a tre miliardi di dollari nel 2018, contro i cinque miliardi del 2017, ha rivelato il governatore della Banca Nazionale di Angola (BNA) José de Lima Massano, il 27 febbraio 2019, dopo l'analisi della legittimità delle operazioni valutarie e la verifica delle questioni di compliance.

Il governatore, durante la conferenza della BNA sul Commercio Internazionale riguardo all'emissione delle Lettere di Credito, ha dichiarato che l'Angola è ricorsa al commercio estero per importare beni, apparecchiature e servizi, inviando nel 2017 cospicue somme, senza ricevere la merce richiesta, situazione che configurava pratiche di riciclaggio di denaro.

Da settembre 2018 al 31 gennaio 2019, la BNA ha investito 1.6 miliardi di dollari nell'emissione di lettere di credito per saldare la merce importata, di cui 923.43 miliardi sono stati già liquidati, ha informato Veloso Pedro, direttore del Dipartimento degli Scambi della BNA.

Inoltre, Veloso Pedro ha spiegato che le lettere di credito sono uno strumento commerciale internazionale sicuro sia per gli investitori sia per il sistema bancario, al quale garantisce che i capitali in uscita corrispondono alle merci richieste.

Rating dell'Angola invariato a "B"

L'agenzia di rating finanziaria Fitch ha mantenuto inalterato il giudizio sul debito dell'Angola a "B", detto "junk", ossia al di sotto del livello di sicurezza per gli investimenti, con una prospettiva di evoluzione vulnerabile.

Secondo la Fitch, il rating a livello "B" riflette la diminuzione delle riserve esterne e di bilancio, il peso elevato del debito pubblico e le frequenti revisioni al ribasso del Prodotto Interno Lordo.

Tutto ciò ha ripercussioni sulle ingenti entrate in valuta estera, dovute alla produzione di idrocarburi, alla capacità del Governo di effettuare gli aggiustamenti di bilancio necessari e dal recente accordo con il Fondo Monetario Internazionale (FMI).

Gli analisti della Fitch hanno previsto una recessione economica dell' 1,1% nel 2018 e una crescita del 2,5% nel 2019. Tale crescita è dipesa dall'aumento della produzione di petrolio e gas e dallo sviluppo moderato del settore non petrolifero, dovuto agli effetti della maggiore disponibilità di capitale liquido in moneta estera, per una crescita pari al 3% in breve termine.

Parlamento angolano approva l'imposta sull'IVA

Il parlamento angolano ha approvato, il 22 febbraio scorso, l'introduzione dell'imposta sul Valore Aggiunto (IVA), che avrà una tassa unica del 14% a partire da giugno 2019, con l'obiettivo di aumentare la riscossione delle imposte di consumo.

Il Ministro delle Finanze, Archer Mangureira, ha dichiarato che questa proposta di legge ha l'obiettivo di assicurare maggiore giustizia e neutralità nella tassazione dei consumi, in modo da adattare le imposte delle spese alla nuova realtà economica e sociale del paese, così come la riscossione degli introiti pubblici, sostituire l'imposta dei consumi e migliorare l'imposta di bollo.

In un primo momento, l'IVA riguarderà solo i grandi contribuenti, escludendo le aziende che non possono sostenere un regime transitorio di due anni, mentre le piccole imprese potranno sostenere il 50% dell'aliquota IVA, con una soglia pari a 250 milioni di dollari.

Industria diamantifera angolana presentata a Città del Capo

L'Angola mira a raggiungere una produzione di 13.5 milioni di carati di diamanti entro il 2022, come è stato annunciato di recente nel congresso Mining Indaba sugli investimenti in Africa, tenuto a Città del Capo in Sudafrica.

Per raggiungere questi obiettivi sono state indicate le procedure per investire nel sottosectore e gli incentivi legali e fiscali recentemente approvati dal Governo alla luce del nuovo ambiente imprenditoriale del paese.

Il direttore generale dell'Istituto Geologico d'Angola, Canga Xiaquivuila, ha presentato mappe informative sulla geografia e sulla geologia, che devono essere completate con la localizzazione delle risorse minerarie del paese.

L'amministratore della Ferrangol, Kiaku Simão, ha rivelato l'elaborazione di progetti di lavorazione del ferro, dell'oro, del rame e del manganese aperti agli investimenti.

AIPEX approva progetti in Angola stimati per oltre 502 milioni di dollari

L'Agenzia per la Promozione di Investimenti ed Esportazioni (sigla in portoghese AIPEX) ha approvato, tra marzo e dicembre del 2018, 71 progetti per un valore di oltre 502 milioni di dollari americani, come ha dichiarato il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Lícínio Contreiras. L'obiettivo di quest'anno, infatti, è di accelerare gli investimenti in programmi che permetteranno di creare settemila posti di lavoro.

È stato pianificato, per questo semestre, un forum sulle energie rinnovabili, al fine di attrarre investimenti in questo settore. Un secondo forum sarà organizzato per valorizzare progetti destinati ai settori di industria manifatturiera, di agricoltura e di allevamento, in particolare per i sistemi di irrigazione, i fertilizzanti, i pesticidi e i produttori di mais.

In base alla densità di popolazione, le infrastrutture stradali, l'elettricità e l'acqua, le province preferite dagli investitori sono in primis Luanda, situata a nord-ovest, seguita dalla vicina Bengo, da Benguela e Huíla a sud-ovest e da Malanje al centro nord.

Raffineria di Luanda quadruplica la produzione di benzina

La Raffineria di Luanda in Angola, produrrà 1200 tonnellate di raffinati entro il 2021, contro le 300 tonnellate attualmente prodotte, ha informato il presidente della Sonaref Joaquim de Sousa Fernandes, lo scorso 25 febbraio, in occasione del 43° anniversario della Sonangol, Società Nazionale di Combustibili.

Tale aumento, è previsto in un progetto realizzato dalla Sonangol e dalla società italiana Eni e ridurrà del 20% il deficit di benzina nel mercato angolano. Inoltre l'accordo di partenariato tra le due società sarà concluso a breve.

In merito alla costruzione della raffineria di Cabinda (nord) , assegnata al consorzio della United Shine (90%) e della Sonaref (10%), Sousa Fernandes ha spiegato che la United Shine è in attesa dei finanziamenti per iniziare i lavori, i cui termini sono previsti per la fine del 2021; mentre la costruzione della raffineria di Lobito (sud) terminerà nel 2025.

Inoltre, ha dichiarato che entro il primo semestre del 2019, saranno definiti gli aspetti legali del partenariato tra varie società, per passare alla definizione del progetto di raffineria di Lobito, a carico dall'impresa americana KBL.

Angola tra le migliori mete per gli investimenti

L'analista Aubrey Hruby, capo del Dipartimento Africano del centro di ricerca nordamericano Atlantic Council e ex assistente della segretaria di Stato Madeleine Albright, ha affermato, il 17 febbraio 2019, che l'Angola rappresenta, tra tutti gli Stati africani, un polo produttivo per gli investimenti internazionali.

“A causa degli ultimi attacchi terroristici del Al-Shebab in Kenya, dell'attuale instabilità dello Zimbawe (Sud) e delle elezioni nei centri economici africani dell'Africa del Sud (Sud-Africa) e della Nigeria (Centro-Ovest), gli investitori hanno rallentato i loro investimenti. Tuttavia si intravede una crescita dell'Angola come polo produttivo, dopo anni di crisi economica”, ha spiegato.

L'analista ha aggiunto che le riforme economiche stanno già ottenendo risultati significativi, dovuti sia alla nuova norma che permette agli investitori internazionali di investire nel paese senza un partenariato locale, sia alla revoca del sistema di cambio fisso, che mira a eliminare la distinzione tra il tasso di cambio ufficiale e quello del mercato nero.

Gli obiettivi delle riforme sono di combattere la corruzione, ramificata durante il mandato dell'ex Presidente, José Eduardo dos Santos e rivalutare l'economia del paese, per attrarre investimenti esteri, non solo sul petrolio e sul gas, ma anche nei settori in via di sviluppo, come il Turismo e l'Agricoltura.

➤ **Política**

Scambi commerciali tra Angola e Cina superano i 26 miliardi di dollari

L'anno passato gli scambi tra Angola e Cina hanno superato i 26 miliardi di dollari americani, ma il gigante asiatico prevede per i prossimi tempi un'ulteriore crescita, vista l'intensa relazione bilaterale. Questa informazione è stata divulgata l'8 febbraio a Luanda dall'ambasciatore della Repubblica popolare della Cina in Angola, Cui Aimim, a termine di un'udienza con il Presidente del Parlamento angolano Fernando da Piedade Dos Santos.

Secondo l'ambasciatore, che ha diretto la rappresentanza diplomatica cinese in Angola per tre anni e cinque mesi, la cooperazione bilaterale si sta intensificando ogni giorno. I due Stati intrattengono frequenti contatti in particolare a livello parlamentare.

L'Angola è il principale partner economico della Cina in Africa; negli ultimi anni gli scambi commerciali tra i due paesi sono aumentati, ma il commercio è ancora molto incentrato sul petrolio.

Alla fine della sua missione in Angola, il diplomatico ha affermato che la tendenza dei prossimi tempi sarà quella di diversificare le tariffe commerciali, soprattutto dei prodotti agricoli.

“Allargheremo il commercio ad altri prodotti, come ad esempio la farina di manioca, i succhi di frutta tropicali (punto di forza dell'Angola) e altri prodotti minerari, oltre al petrolio”.

In merito alla prospettiva della Cina di introdurre la propria moneta nella transazione in Africa, il diplomatico ha riferito che le autorità competenti dei due paesi hanno avuto ripetuti e numerosi dibattiti al riguardo. “Abbiamo bisogno di più tempo per raggiungere un accordo operativo”, ha riferito.

In linea generale, le province costiere sono al centro degli investimenti ma, secondo il delegato dell'AIPLEX, l'obiettivo è di estenderne i benefici anche alle province orientali.

Contreiras ha affermato che tra gli investimenti stranieri emergono quelli della Cina, seguita dall'Europa e da tre paesi africani.

➤ **Turismo**

I passaporti angolani includeranno dati biometrici

Il Governo angolano prevede di sostituire a breve l'attuale passaporto con un altro contenente dati biometrici, al fine di aumentare le misure di sicurezza, come ha informato il 20 febbraio 2019 il direttore del Servizio di Migrazione e Stranieri, Gil Famoso.

Sono previsti, oltre al primo controllo visivo, altri due tipi di controlli che saranno effettuati attraverso strumenti elettronici e tecniche forensi. Il responsabile ha inoltre assicurato che l'emissione dei nuovi passaporti non comporterà l'aumento della tassa, fissata per quest'anno a 86 euro (30.500 kwanzas, moneta angolana).

L'Angola ospiterà il Forum Mondiale del Turismo a maggio

Tra il 23 e il 25 maggio 2019, l'Angola ospiterà l'assemblea mondiale del Turismo, come ha annunciato alla stampa il 15 febbraio, a Luanda, lo stesso presidente del Forum, Bulut Baggi, dopo l'udienza concessa dal Presidente della Repubblica di Angola, João Lourenço.

Bulut Baggi ha previsto la partecipazione tra le 1.200 e le 1.500 persone, con l'obiettivo di promuovere gli investimenti e il settore del Turismo angolano. A tal proposito, ritiene che il Turismo rappresenti un'industria di investimento di pace, con la possibilità di nuove opportunità lavorative.

Ha aggiunto che l'Angola ha enormi potenzialità nel settore turistico e la visione strategica del Presidente della Repubblica potrà aumentare sia la possibilità di investimenti nel settore Edilizio e nei Trasporti sia la creazione di posti di lavoro.